

GAL GARFAGNANA AMBIENTE E SVILUPPO

S.c.r.l. CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)

Estratto del Bando n. 6 - Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Sottomisura b) "Servizi commerciali in aree rurali".

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30 Aprile 2010

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione
Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale"
Sottomisura b) 'Servizi commerciali in aree rurali'

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

La misura è collegata prioritariamente all'obiettivo del PSR di "rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali", così da evitare lo spopolamento delle zone rurali ed il loro indebolimento. La possibilità di rafforzare la rete di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, da un lato consente di migliorare la qualità della vita di coloro che vivono in queste aree e dall'altro di offrire alle imprese quella rete di servizi di supporto indispensabili al buon funzionamento di tutto il microsistema economico; in sostanza la misura tende a creare tutta una serie di condizioni socio-economiche necessarie per la crescita o almeno il mantenimento degli attuali livelli di occupazione nelle zone rurali.

La sottomisura è finalizzata a dotare i centri abitati degli ambiti rurali di servizi che permettano alla popolazione locale di poter usufruire di un insieme organizzato di esercizi commerciali, esercizi di somministrazione, strutture ricettive, attività artigianali e di servizio, aree mercatali, migliorando così la qualità della vita nonché l'attrattività nelle zone interessate; dal punto di vista normativo si fa riferimento ai Centri commerciali naturali di cui al Capo XIII della LR. N.28/2005 e agli Empori polifunzionali di cui all'art.20 della stessa. Si sostiene la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo e la qualificazione del sistema distributivo, con particolare riguardo alla realizzazione di interventi che facilitino la commercializzazione delle produzioni primarie di ambito rurale e più specificatamente di quelle tipiche, nell'ottica dell'affermazione delle filiere corte. Si tratta di infrastrutture specifiche (aree mercatali, piazzole per la sosta temporanea degli ambulanti itineranti, compresa la realizzazione e/o adeguamento di impianti tecnici) e complementari, ovvero interventi di qualificazione urbana funzionale all'attrattività dei Centri commerciali naturali.

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

L'obiettivo principale del tema catalizzatore nella SISL è quello di realizzare modelli di qualificazione e valorizzazione dei centri storici in ambito rurale basandosi sul potenziale endogeno dei territori implementando i servizi di prossimità alla persona ed al cittadino. Favorire la residenzialità di singoli e nuclei giovani riducendo l'invecchiamento della popolazione.

2.2 Finalità specifiche del bando

La finalità prima del bando è quella di favorire la residenzialità nei centri storici, valorizzando e strutturando i servizi commerciali, artigianali, l'accessibilità, l'accoglienza, e migliorarne l'attrattività per favorire l'indotto di attività turistiche e ricettive, sostenere filiere corte agricole, rivitalizzandone contestualmente il sistema economico.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti soggetti di diritto pubblico:

Province, Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane.

4. Settori di intervento

Centri commerciali naturali di cui al Capo XIII della LR. N.28/2005 gli Empori polifunzionali di cui all'art.20 della stessa, commercio ambulante, mercati storici, aree mercatali e mercatali agricoli.

5. Condizioni di accesso

5.0 Condizioni di accesso relative ai beneficiari

E' ammessa la presentazione di una unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve avere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata mediante atto di concessione legalmente valido e, in tal caso, di possedere contestualmente l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

6. Tipologie di investimento previste

Sono previsti i seguenti interventi:

- a) realizzazione e/o adeguamento di aree mercatali;
- b) realizzazione di interventi infrastrutturali per la qualificazione dell'esercizio del commercio ambulante itinerante;
- c) realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ed interventi di qualificazione e arredo urbano finalizzati allo sviluppo qualificato dei Centri commerciali naturali e degli Empori polifunzionali;

Sono esclusi aiuti di qualsiasi genere alle imprese.

7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. opere edili di realizzazione, di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione e di ampliamento di immobili, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- b. opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- c. opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- d. acquisizione e opere per la realizzazione di arredi urbani che favoriscano l'attività commerciale e agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti e degli operatori economici;
- e. acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, ivi compreso hardware e software;
- f. progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata; realizzazione di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali.
- g. Spese generali come definite dal punto 3.3.3.2.12 del DAR versione 13 (progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudo, brevetti e licenze (incluso software); know-how o conoscenze tecniche non brevettate, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, etc.) max 10%

Nel caso di interventi che prevedono il recupero funzionale di edifici esistenti, un valore non superiore al 30% della superficie utile lorda può essere destinato a sede di uffici per lo svolgimento di attività riconducibili agli obiettivi della sottomisura

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.

Principi generali relativi all'ammissibilità delle spese

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

Operazioni realizzate da Enti Pubblici

Deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007".

Sono fatti salvi, in virtù delle disposizioni di esclusione di cui all'art. 19 comma 2 del citato D.Lgs, gli appalti di servizi aggiudicati realizzate dalla Regione Toscana, dalle Agenzie Regionali o da altri Enti pubblici ad altre "Amministrazioni aggiudicatrici", così come definite dall'articolo 3 comma 25 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i..

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici sopra citate, nei casi da queste previsti e per tutti gli interventi eseguiti dagli Enti locali competenti ai sensi della L.R. n. 39/00 "Legge forestale della Toscana", per le tipologie di opere previste dagli artt. 10 e 15 si rimanda anche alle disposizioni previste dal Capo I Titolo III della L.R. n. 39/00.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Con appositi atti la Giunta Regionale disciplina le procedure di attuazione dei progetti dei quali siano beneficiari la Regione Toscana, le Agenzie Regionali o altri Enti pubblici, definendo al contempo le tipologie di spesa ammissibili.

Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.

7.1 Ulteriori specifiche: Riferibilità temporale delle spese

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei 365 giorni precedenti quello di ricezione delle domande. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi non sono ancora conclusi.

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 540 giorni dalla data della stipula della convenzione.

7.1.1 Definizione del costo delle opere oggetto di intervento

Per quanto concerne la realizzazione di opere il costo relativo deve essere definito utilizzando per il Disciplinare degli Elementi Prestazionali e l'E.P.U. il prezzario del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Regione Toscana ed Umbria vigente, in alternativa il bollettino degli ingegneri più recente rispetto alla data di presentazione della domanda di aiuto. Solo nel caso in cui la tipologia di prezzo non sia presente nei succitati strumenti potrà essere definita nuova voce mediante analisi prezzi utilizzando per quanto possibile i prezzi elementari presenti nelle tipologie di prezzario di cui sopra.

7.1.2 Cumulo di finanziamenti

E' possibile il cumulo del cofinanziamento comunitario (proveniente unicamente dal FEASR) con altri fondi di provenienza nazionale o regionale nel limite massimo del 100% delle spese sostenute.

7.2 Ulteriori limitazioni

Si considerano lavori non ancora conclusi (punto 7.1 Riferibilità temporale delle spese) i cantieri che attestano uno stato di avanzamento lavori certificato non superiore al 70% dell'importo lavori da Contratto di Appalto, alla data della presentazione della domanda.

8. Localizzazione dell'investimento

Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti.

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 700.000,00

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

Non sono ammissibili domande che attivano un importo di contributo inferiore a € 50.000,00
L'importo massimo di investimento finanziabile è di € 100.000,00.

10. Criteri di selezione**10.1 Articolazione dei criteri di selezione****I. Localizzazione dell'investimento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹	> 0 e < 10	Punti 0,5
	≥ 10 e < 20	Punti 1
	≥ 20	Punti 2

I punteggi interni al requisito non sono tra loro cumulabili.

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati: - in zone ricomprese nella rete Natura 2000 (per le quali siano stati approvati, laddove necessario, i piani di gestione ai sensi della L.R. n. 56/2000); - in aree protette come classificate dalla normativa nazionale e regionale vigente		Punti 2
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in comuni termali (come definiti dall'art. 2 lett. f della L. n. 323/2000)		Punti 1
d) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena)		Punti 3
e) la domanda contiene investimenti realizzati nel territorio di un comune al cui interno è stato costituito un Centro Commerciale Naturale		Punti 3

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30%	Punti 0,5
	≥ 30% e < 50%	Punti 1
	≥ 50%	Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50%	Punti 1
	≥ 50 %	Punti 4
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle		Punti 2

¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 2
e) con valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 1/2005) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 2
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ² al fine di permettere l'accessibilità ³ , la fruibilità e l'usabilità ⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 2
g) se i prodotti di cui sopra sono di provenienza locale (ovvero derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km di distanza dall'impianto stesso)	Punti 3
d) la domanda prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di spazi destinati alla vendita diretta da parte delle imprese agricole e forestali	Punti 6

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Si noti che i punteggi interni ai requisiti II.a) e II.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **8** punti.

III. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 3
b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 1
c) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di progetti definiti previa attività di concertazione di cui alla L.R. n. 28/2005, svolta con le associazioni di categoria, mirata alla predisposizione di progetti integrati articolati anche in azioni promozionali e comunicative (non finanziabili)	Punti 3

² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

IV. Stato di avanzamento del progetto

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il progetto (ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e smi) dispone di:	Punti 2
- progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari	Punti 4
- progettazione esecutiva	Punti 5
- cantiere aperto	

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 2
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. IV.a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alle lett. IV.a) e IV.b) non sono tra loro cumulabili.

V. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS ⁵) o internazionali (GRI ⁶) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 0,5
b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 0,5
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti 0,5

I requisiti V.a) e V.b) devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

Il requisito V.c) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **1** punto.

VI. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:	1 certificazione	Punti 1
- serie ISO 9000;	2 certificazioni	Punti 1,5
- serie ISO 14000;	> 2 certificazioni	Punti 2
- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001		

⁵ Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

⁶ Global Reporting Iniziative

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento di certificazioni di qualità: <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">1 certificazione</td> <td style="text-align: right;">Punti 1</td> </tr> <tr> <td>2 certificazioni</td> <td style="text-align: right;">Punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>> 2 certificazioni</td> <td style="text-align: right;">Punti 2</td> </tr> </table>	1 certificazione	Punti 1	2 certificazioni	Punti 1,5	> 2 certificazioni	Punti 2
1 certificazione	Punti 1						
2 certificazioni	Punti 1,5						
> 2 certificazioni	Punti 2						

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.
Si noti che i punteggi interni al singolo requisito non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili per un massimo di **3** punti.

VII. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda contiene una compartecipazione finanziaria per la realizzazione del progetto	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 60%;">$< 10\%$</td> <td style="text-align: right;">Punti 1</td> </tr> <tr> <td>$\geq 10\%$ e $< 50\%$</td> <td style="text-align: right;">Punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>$\geq 50\%$</td> <td style="text-align: right;">Punti 3</td> </tr> </table>	$< 10\%$	Punti 1	$\geq 10\%$ e $< 50\%$	Punti 1,5	$\geq 50\%$	Punti 3
$< 10\%$	Punti 1						
$\geq 10\%$ e $< 50\%$	Punti 1,5						
$\geq 50\%$	Punti 3						

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

b) la domanda contiene investimenti realizzati in porzioni di territorio comunale ove si effettuano, sulla base di un programma predisposto dal Comune di concerto con gli operatori, lavori di restyling delle vetrine e delle insegne e/o qualificazione degli esercizi commerciali operanti nell'area interessata (da documentare con apposita documentazione)	Punti 4
---	----------------

Il requisito a) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

Il requisito b) deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a. minor importo di contributo concedibile;
- b. a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Localizzazione dell'investimento

Descrizione: Valorizzazione delle frazioni non capoluogo

Requisito: Localizzazione dell'intervento nelle frazioni non capoluogo

Punteggio 4

10.2.2 Tipologia di investimento

Descrizione: Contenuto innovativo del progetto

Requisito: L'investimento:

Prevede l'acquisto di attrezzature per il risparmio energetico e di materiali per l'edilizia sostenibile di nuova immissione sul mercato, presenti nel catalogo del fornitore da non più di 1 anno dalla data del preventivo (da attestarsi nel preventivo del fornitore).	Punti 4
--	----------------

11. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In base all'art. 58 del Reg. (CE) n. 1974/06 e in particolare all'allegato VI considerata l'importanza che assume nel metodo Leader la divulgazione e la pubblicità degli investimenti realizzati, considerato i criteri finanziari di demarcazione fra gli investimenti finanziabili con la SISL (FEASR) e quelli finanziabili con il POR CREO (FESR), considerato quanto previsto al punto 11 della SISL " Ogni progetto finanziato avrà l'obbligo di

rendersi disponibile alla divulgazione delle proprie caratteristiche ed a visite e dimostrazioni", i beneficiari dei progetti presentati e finanziati con il presente bando, secondo le indicazioni fornite dal Gal al momento della stipula della convenzione fra Gal e beneficiario, dovranno:

- affiggere adesivo ben visibile sui beni mobili ed una targa sui locali e/o strutture in cui sono ubicati;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sono realizzati investimenti strutturali e/o una targa sull'immobile oggetto dell'investimento;

I cartelli e le targhe e le azioni di comunicazione e pubblicità, devono recare una descrizione del progetto/dell'operazione secondo e nei modi previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Del Consiglio del 20 settembre 2005, successive modifiche ed integrazioni, Allegato VI punto 2.2, 3.1, 3.2, 4.1 e 4.2. Dovranno inoltre essere inseriti anche i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo e della rispettiva SISL nel rispetto degli specifici protocolli grafici.

Tali spese, poiché parte integrante dell'operazione cofinanziata, sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata.

11.1 Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a. domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.
- b. la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- c. la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 60 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it.

11.1.1 Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

11.2 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR versione 13, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

12. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 13.2 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di **60 giorni** continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, previo avviso pubblico di apertura dei termini pubblicato sul BURT.

13. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0583/644449, mail gal@galgarfagnana.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo, Stefano Stranieri.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.galgarfagnana.it o contattando l'Animatore referente di misura Debora Pistolozzi, per mail al seguente indirizzo: d.pistolozzi@galgarfagnana.it.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Garfagnana Ambiente e Sviluppo www.galgarfagnana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Lucca e di Pistoia di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".